



COMUNICATO STAMPA

Martedì 12 aprile 2016, alle 21, la Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala va in scena al Teatro Fraschini di Pavia con la *Cenerentola*, balletto su musiche di Sergej Prokof'ev, realizzato su commissione della Fondazione Bracco. Il celebre titolo, che nel 2015 ha ottenuto un grandissimo successo a Milano, è affidato alla coreografia del Direttore della Scuola, Frédéric Olivieri.

Per Diana Bracco, Presidente della Fondazione Bracco che dal 2012 è al fianco dell'Accademia come Socio Fondatore, "favorire la crescita culturale e, al contempo, offrire ai giovani l'opportunità di sviluppare i propri talenti, risponde appieno alla mission della Fondazione che nasce per formare, promuovere e diffondere espressioni della cultura, della scienza e dell'arte anche quali mezzi per il miglioramento della qualità della vita e della coesione sociale".

Sono diverse le partiture musicali su cui sono state create sin dall'Ottocento innumerevoli versioni di questo titolo, ispirato alla fiaba di Perrault.

Frédéric Olivieri ha scelto la partitura di Prokof'ev e il libretto di Nicolai Volkov, datati 1941-'44, mantenendo uno stile fiabesco e romantico, che ben si addice alla giovane età degli interpreti.

Della prima versione del balletto è autore Rostislav Zakharov e andò in scena, in tre atti, al Bolshoi di Mosca nel 1945. La partitura risponde alla tradizione coreutica dell'epoca, che vuole una varietà di danze classiche e popolari, passi a due, variazioni, valzer, mazurche. Il carattere di ciascun personaggio è tratteggiato attraverso temi musicali che seguono le vicende narrate nella storia: così Cenerentola è caratterizzata da tre diversi temi, il primo che sottolinea il senso di oppressione e solitudine, il secondo la speranza in un futuro più roseo e il terzo l'innamoramento e la gioia della serenità raggiunta.

La *Cenerentola* proposta dalla Scuola di Ballo è in due atti (sette scene e un prologo per il primo atto, undici scene e un prologo per il secondo atto), il Principe compare in due scene già nel primo atto e, durante il suo viaggio alla ricerca di Cenerentola, vi sono due danze di carattere, una spagnola e una araba.

Nel balletto spiccano nel primo atto la danza delle fate delle quattro stagioni, chiamate dalla Fata Madrina per trasformare il sogno di Cenerentola in realtà e condurla al ballo, e nel secondo atto, in cui ben sei scene oltre al prologo sono dedicate al ballo a corte, la danza delle tre arance, dono del Principe che le sorellastre si contendono, le variazioni e il passo a due di Cenerentola e del Principe.

Alla messa in scena dello spettacolo sono chiamati molti allievi ed ex allievi dell'Accademia, dai sarti agli scenografi, dai parruccai ai truccatori e parrucchieri, ai fotografi.

Le scene sono firmate da Angelo Sala, i costumi degli interpreti principali sono stati disegnati da Chiara Donato. Le sculture sono state realizzate da Fausta Cerizza, ex allieva del Corso scenografi. I costumi sono realizzati ed elaborati da allievi ed ex allievi del Corso per sarti dello spettacolo, nonché dalla Sartoria Brancato.

Sul palcoscenico oltre 100 allievi della Scuola. I ruoli principali sono affidati ad allievi fra il sesto e l'ottavo corso: Caterina Bianchi (7° corso) vestirà ancora i panni di Cenerentola, mentre Fabio Rinieri (8° anno) quelli del Principe.

Lo spettacolo costituisce l'ultimo impegno significativo prima degli esami di fine corso, e per gli allievi dell'ultimo anno, l'ultimo appuntamento prima del diploma, che si terrà il 21 maggio.

NOTA STORICA

Nel Novecento, sono stati molti gli allestimenti andati in scena sulla partitura di Prokof'ev: basti citare la storica versione del 1948 in travestì di Frederick Ashton per il Sadlers Wells Ballet, quella di Alfred Rodrigues del 1955 in cui Violette Verdy nel ruolo di Cenerentola venne sostituita in diverse recite da una giovanissima Carla Fracci appena diplomata, quella di Paolo Bortoluzzi del 1977 in cui i personaggi uscivano da un gigantesco libro di fiabe, con Luciana Savignano nel ruolo di Cenerentola e lo stesso Bortoluzzi in quello del Principe, o ancora quella di Maguy Marin per l'Opera di Lyon in cui i personaggi, indossando costumi in gommapiuma e maschere di plastica, si muovevano come bambole, o quella di Nureyev del 1986 ambientata nella Hollywood degli anni '30 con Sylvie Guillem e Charles Jude, fino a quelle di John Neumeier del 1992 con il titolo *Cinderella Story* per l'Hamburg Ballet arricchita da altre musiche di Prokof'ev e quella di Matthew Bourne del 1997 per *Adventures in Motion Pictures*.

Al Teatro alla Scala con il titolo *Cinderella*, una nuova versione del balletto sulla partitura di Prokof'ev, firmata da Mauro Bigonzetti, ha aperto la stagione 2015/16.

Il soggetto ispirò molti altri coreografi su partiture di diversi compositori: sulle musiche di Mozart Filippo Bertini coreografò il balletto per il Teatro alla Scala nel 1818 e, su quelle del barone Fitinhof-Schell, Lev Ivanov, Enrico Cecchetti e Marius Petipa crearono la versione più nota dell'Ottocento (1893) per il Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, con Pierina Legnani nei panni di Cenerentola (fu in questo balletto che la Legnani eseguì per la prima volta 32 fouettés en tournant consecutivi). Emil Graeb firma la coreografia di Aschenbrödel su musiche di Johann Strauss figlio (ultimate e orchestrate da Josef Bayer) per la Berlin Staatsoper nel 1901 ambientando il soggetto nel grande magazzino "Le Quattro Stagioni" con protagonista una lavorante, Greta.

Fondazione Teatro Fraschini

www.teatrofraschini.it

BIGLIETTERIA tel. 0382.371214

biglietteria@teatrofraschini.org

Una commissione



Con un contributo di



Main sponsor e fornitore ufficiale della Scuola di Ballo





CENERENTOLA

Con gli allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala, diretta da Frédéric Olivieri

Una commissione



<i>musica</i>	Sergej Prokof'ev
<i>coreografia</i>	Frédéric Olivieri
<i>assistenti alla coreografia</i>	Paola Vismara, Paolo Podini, Leonid Nikonov, Maurizio Vanadia, Loretta Alexandrescu, Tatiana Nikonova, Elisa Scala, Vera Karpenko
<i>scene</i>	Angelo Sala
<i>costumi</i>	Maria Chiara Donato con il contributo del Corso per Sarti dello Spettacolo dell'Accademia Teatro alla Scala
<i>elaborazione costumi</i>	Cristiana Malberti
<i>sculture</i>	Fausta Cerizza
<i>luci</i>	Andrea Giretti

Spettacolo realizzato con il contributo degli allievi dei Corsi per Truccatori e Parrucchieri teatrali, Parruccai e Fotografi di scena dell'Accademia Teatro alla Scala

Con un contributo di



Main sponsor e fornitore ufficiale della Scuola di Ballo



Si ringrazia

Sartoria Brancato

Risa for Show



Fondazione Accademia Teatro alla Scala

Presidente

Alexander Pereira

Direttore Generale

Luisa Vinci

Vice Direttore Generale

Nadia Nigris

Direttore Scuola di Ballo

Frédéric Olivieri

Vice Direttore Scuola di Ballo

Maurizio Vanadia

Corpo Docente Scuola di Ballo

Loretta Alexandrescu

Vera Karpenko

Leonid Nikonov

Tatiana Nikonova

Paolo Podini

Elisa Scala

Emanuela Tagliavia

Maurizio Vanadia

Paola Vismara

Antonella Stroppa

Luigi Manfrin

Francesca Pedroni

Fabio Sartorelli

Pianisti accompagnatori

Janna Bolotova

Svetlana Tchernova

Massimo Ciarella

Mladen Dabizljevic

Eliana Grasso

Marco Paderni

Artan Tushi



ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

L'Accademia Teatro alla Scala, fondazione privata dal 2001, è considerata fra i più autorevoli enti di formazione in Europa per lo spettacolo dal vivo.

Oggi presieduta da Alexander Pereira e diretta da Luisa Vinci, la scuola si avvale della docenza dei migliori professionisti del Teatro alla Scala e dei più qualificati esperti del settore, che condividono l'obiettivo di trasmettere ai giovani un patrimonio di altissima levatura e una tradizione artistica riconosciuta in tutto il mondo. Ne sono soci fondatori, oltre al Teatro alla Scala, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Camera di Commercio di Milano, l'Università Commerciale Luigi Bocconi, il Politecnico di Milano e la Fondazione Bracco. A questi si aggiunge un rilevante gruppo di sostenitori, fra fondazioni, associazioni, aziende e privati.

L'offerta formativa si articola in quattro dipartimenti - *Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management* - per una trentina di corsi, frequentati da oltre mille allievi, provenienti da ogni parte del mondo: 500 per i corsi professionali, 500 per quelli propedeutici.

La metodologia didattica garantisce l'acquisizione quotidiana di esperienze "sul campo" attraverso concerti, spettacoli, esposizioni, seminari e il "Progetto Accademia", un'opera che viene inserita nella stagione del Teatro alla Scala, interamente affidata agli allievi.

Alla proposta prettamente didattica si aggiungono inoltre diverse attività, che fanno capo ad altrettante aree: l'*Area Didattica e Divulgazione* che sviluppa laboratori e iniziative pedagogiche indirizzate a studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di diffondere la conoscenza dello spettacolo dal vivo e delle professioni ad esso connesse e l'*Area di Cooperazione culturale* che sviluppa progetti di ricerca e collaborazione internazionale, promossi dalla Comunità Europea o dai governi locali, tesi a esportare il modello formativo scaligero.

DIPARTIMENTO DANZA

Cardine del Dipartimento Danza, diretto dal 2003 da Frédéric Olivieri, è la *Scuola di Ballo*, fondata nel 1813 e guidata nel corso della sua storia da prestigiosi maestri e celebri ballerine. Basti citare Carlo Blasis, Enrico Cecchetti, Ettorina Mazzucchelli, Esmée Bulnes, Elide Bonagiunta, John Field ed Anna Maria Prina.

Fra gli allievi illustri, Liliana Cosi, Oriella Dorella, Roberto Fascilla, Carla Fracci, Luciana Savignano, Roberto Bolle, Massimo Murru, Marta Romagna, Gabriele Corrado, Alessio Carbone, Nicoletta Manni, e, fra le giovani promesse, Jacopo Tissi, Angelo Greco e Virna Toppi.

Dal 2006 ne è direttore lo stesso Olivieri. Articolata in otto anni di corso, consente di ottenere un diploma dalla duplice specializzazione in danza classico-accademica e danza moderno-contemporanea, in linea con le esigenze delle grandi compagnie internazionali che richiedono ai ballerini professionisti la padronanza di un repertorio sempre più ampio e diversificato.

Nel corso dell'attività di formazione, gli allievi partecipano ai più importanti titoli della stagione scaligera e si esibiscono su importanti palcoscenici, in Italia e all'estero.

Negli anni più recenti si sono intensificati incontri e masterclass con coreografi e danzatori di fama internazionale come Davide Bombana, Luigi Bonino, John Clifford, Claudia De Smet, Paul Dennis, Vladimir Derevianko, Nanette Glushak, Cynthia Harvey, Akram Khan, Monique Loudières, Piotr Nardelli, Patricia Neary, Pompea Santoro, Suki Schorer, Victor Ullate, Arlette van Boven, Francesco Ventriglia, Aaron Watkin.

Inoltre, la possibilità di interpretare le più note coreografie dei maestri del Novecento e di oggi, come George Balanchine (*Serenade, Theme and Variations, Who cares?, Tarantella*), Maurice Béjart (*Gaîté parisienne suite, La luna*), Mats Ek (*La Bella Addormentata*), William Forsythe (*The Vertiginous Thrill of Exactitude*), Jiří Kylián (*Symphony in D, Evening Songs*), José Limón (*The Unsung*), Roland Petit (*Gymnopédie*), Angelin Preljocaj (*Larmes blanches, La Stravaganza*), ha ulteriormente arricchito la già profonda e rigorosa preparazione.

Oltre ad essere "vivaio" privilegiato per il Corpo di Ballo scaligero, la Scuola forma ballerini di altissimo livello professionale, in grado di inserirsi nelle più apprezzate compagnie, in Italia e all'estero.

Al percorso per ballerini professionisti si affiancano un *corso biennale per insegnanti di danza*, che consente a coloro che già insegnano danza di approfondire il programma e la metodologia dei primi tre anni della Scuola, e un *corso quinquennale di propedeutica alla danza*, riservato ai bambini dai 6 ai 10 anni con l'obiettivo di avvicinarli al mondo della danza e della musica facendo loro vivere un'esperienza di carattere ludico-espressivo attraverso l'attività ritmica e motoria.

Nel periodo estivo la Scuola apre le porte per stage e workshop settimanali.

SCUOLA DI BALLO – ANNO ACCADEMICO 2015/16

1° corso femminile

Yara Araujo de Azevedo
Fabiola Elisabeth Arduini
Laura Fusi
Alice Aurora Lietti
Rebecca Luca
Alice Marzi
Laura Properzi
Camilla Rossi
Irene Tesauri
Martina Vicari
Sofia Vigilante

2° corso femminile

Linda Andreatini
Benedetta Baroni
Alessia Bonacini
Denisa Bzhetaj
Anna D'Andrea
Elena Di Coscio
Viola Donnarumma
Giulia Fattorini
Athina Frassoni
Marta Girotto
Caterina Perego
Matilde Pupita
Benedetta Toppino
Marialucia Zappalà

3° corso femminile

Carolina Angeletti
Matilde Noemi Barbaglia
Giulia Del Grande
Sara Esposito
Giada Gavioli
Anna Letizia Joly
Lilia Kaliko
Benedetta Martelli
Elena Montino
Alice Poli
Giada Risaliti
Sabrina Solcia
Mia Tintor
Sara Zanzon

4° corso femminile

Angela Albonetti
Andrei Mitroi Elisa
Bentivoglio Marta
Canavese Giulia
Verica Danixa Canseco Franco
Swami Chiappa
Bianca Cintelli
Matilde Colombo
Enrica Cornacchia
Gaia Fogliani
Benedetta Fungo
Noemi Gregnanin
Martina Marini
Letizia Masini
Youma Miceli
Francesca Nardi
Rebecca Nervi
Alessia Sasso
Mariasole Stefani
Priscilla Volpe

1° corso maschile

Ettore Cisilino
Alessandro Francesconi
Ignazio Pace
Filippo Ferdinando Pagani
Paolo Radogna
Loris Stetco

2° corso maschile

Luca Aiello
Mirko Andreutti
Edoardo Arreghini
Gabriele Antonio Brenelli
Alessandro Ciotta
Mario Elefante
Lorenzo Lelli
Federico Matteini
Riccardo Rapizza
Francesco Venturi

3° corso maschile

Federico Farina
Victor Finaurini
Michele Filippo Italiano
Vincenzo Mola
Dylan Pizzatti Casaccia
Cristian Prebibaj
Tommaso Spadaccino

4° corso maschile

Daniele Bonelli
Tommaso Calcia
Riccardo Franchi
Camillo Federico Lussana
Damiano Maffeis
Emanuele Patetta
Giorgio Perego
Lorenzo Raggini
Claudio Manfredi Russo
Vittorio Scolè
Jacopo Severini
Luigi Shopuk
Fulvio Gabriele Zamagna
Matteo Zorzoli

6° corso femminile

Alessia Auriemma
Federica Bona
Vittoria Bruno
Viola Busi
Aurora Cerabolini
Camilla Cerulli
Veruska Composto
Lisa Giordani
Martina Marin
Martina Marrocolo
Sofia Pagani
Arianna Soleti
Arianna Spagnuolo
Raffaella Valusio
Anita Wolleb

7° corso femminile

Chiara Amazio
Caterina Bianchi
Maria Chiara Bono
Valeria Castiello
Camilla Anna Esposito
Rachele Eusebione
Greta Giacon
Nodoka Inoue
Mathilde Marlin
Yukari Mizu
Saori Shimizu

8° corso femminile

Camilla Botticini
Evelyn Bovo
Martina Dalla Mora
Eliz Erkut Duygu
Erika Fujii
Wiktorja Kotlinska
Charlotte Lamotte
Armela Meti
Benedetta Montefiore
Muscettola Mariavittoria
Carolina Maria Sangalli

6° corso maschile

Edward Blackburn
Andrea Curci
Pierpaolo Di Carlo
Daniele Di Donato
Gaetano Menchise Bogomil
Giacomo Migliavacca
Martin Nudo
Luigi Amado Vilorio
Filippo Nikita Zini

7° corso maschile

Endi Bahaj
Nicola Barbarossa
Riccardo Boero
Paolo Bruno
Gabriele Consoli
Matteo Lelaj
Matteo Morandini
Andrea Risso
Fabio Sonzogni
Mattia Tortora

8° corso maschile

Frank Lloyd Aduca
Federico Bruccoleri
Giovanni Cusin
Francesco Galliti
Danilo Lo Monaco
Gabriele Lucci
Lorenzo Misuri
Fabio Rinieri
Francesco Sardella